



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"



Erasmus+



Istituto Professionale
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Industria e Artigianato
Manutenzione e Assistenza Tecnica

Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

I.I.S. "G. Marconi" - Vittoria (RG)

Premessa

Il presente Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato per l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" di Vittoria, in linea con le **Linee Guida Ministeriali** (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) e la Legge 92/2019, che ha reintrodotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti gli ordini e gradi di istruzione. L'obiettivo principale è formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli, capaci di agire in modo autonomo e partecipativo nella società, promuovendo i valori della **Costituzione**, dello **sviluppo sostenibile** e della **cittadinanza digitale**.

L'Educazione Civica è un insegnamento trasversale, di almeno 33 ore annuali per ciascun anno scolastico, e la sua valutazione concorre alla valutazione finale dello studente. Il curriculum è integrato nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'Istituto e si avvale della collaborazione di tutte le discipline, promuovendo un approccio interdisciplinare e valorizzando le esperienze extrascolastiche e i progetti specifici.

Nuclei Tematici Fondamentali

L'insegnamento dell'Educazione Civica si articola sui tre nuclei tematici principali definiti dalle Linee Guida Ministeriali, sviluppati con progressione e complessità crescente per il biennio e il triennio:

1. Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà

Questo nucleo mira a far acquisire agli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri civili, sociali ed economici, promuovendo i principi di legalità, giustizia e responsabilità.

Obiettivi di apprendimento (biennio):

- **Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana**, con particolare riferimento ai diritti e doveri del cittadino (artt. 1-12, artt. 29-34, artt. 48-50).
- Comprendere l'organizzazione dello Stato italiano e delle principali istituzioni (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica).
- Distinguere i concetti di legalità e illegalità, riconoscendo il valore del rispetto delle regole per la convivenza civile.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della solidarietà sociale e del ruolo del volontariato.
- Riconoscere il valore e l'importanza delle minoranze, contrastando ogni forma di discriminazione e bullismo.

Obiettivi di apprendimento (triennio):

- **Approfondire lo studio della Costituzione**, analizzando i diritti e i doveri in contesti complessi (es. tutela della salute, libertà di espressione, diritto al lavoro).
- Comprendere il ruolo dell'Italia nell'Unione Europea e negli organismi internazionali, analizzando i trattati e le politiche comuni.
- Analizzare i fenomeni della criminalità organizzata e della corruzione, sviluppando il senso civico e la capacità di contrasto.
- Promuovere la cultura del rispetto delle pari opportunità e la lotta a ogni forma di violenza di genere.
- Sviluppare il pensiero critico verso le fonti di informazione, distinguendo tra fatti e opinioni, anche in relazione alle **fake news**.

2. Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale e Transizione Ecologica

Questo nucleo mira a sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, l'ambiente e l'economia, promuovendo comportamenti e scelte che favoriscano la sostenibilità.

Obiettivi di apprendimento (biennio):

- **Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile** e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- Riconoscere l'importanza della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali (acqua, energia, suolo).

- Adottare comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e al riutilizzo.
- Acquisire consapevolezza degli impatti delle proprie scelte di consumo sulla sostenibilità ambientale.
- Comprendere i rischi del territorio (idrogeologico, sismico) e le buone pratiche di protezione civile.

Obiettivi di apprendimento (triennio):

- Analizzare le sfide globali legate al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento, proponendo soluzioni a livello locale e globale.
 - Approfondire le tematiche dell'economia circolare e delle energie rinnovabili.
 - Esaminare il ruolo delle politiche nazionali ed europee per la transizione ecologica.
 - Promuovere la cultura della responsabilità individuale e collettiva per la tutela del patrimonio ambientale e culturale.
 - Partecipare attivamente a iniziative di sensibilizzazione e progetti di miglioramento ambientale.
-

3. Cittadinanza Digitale

Questo nucleo si propone di educare gli studenti all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, promuovendo la tutela della privacy e l'identità digitale.

Obiettivi di apprendimento (biennio):

- **Comprendere i concetti di identità digitale, privacy e sicurezza online.**
- Acquisire le competenze per un uso responsabile e rispettoso degli strumenti digitali e dei social media.
- Riconoscere e contrastare il cyberbullismo e altre forme di violenza online.
- Imparare a valutare l'affidabilità delle fonti di informazione online e a riconoscere le **fake news**.
- Conoscere i diritti e i doveri nell'ambiente digitale (es. copyright, licenze d'uso).

Obiettivi di apprendimento (triennio):

- Approfondire le normative sulla protezione dei dati personali (**GDPR**) e sulla sicurezza informatica.
 - Analizzare l'impatto dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie sulla società e sul mondo del lavoro.
 - Sviluppare il pensiero critico e le capacità di discernimento nell'utilizzo delle informazioni digitali.
 - Promuovere la creazione di contenuti digitali originali e responsabili.
 - Riflettere sulle opportunità e sui rischi della società digitale per la partecipazione democratica e la libertà di espressione.
-

Metodologie e Strumenti

L'Educazione Civica sarà promossa attraverso una varietà di metodologie didattiche attive e partecipative:

- **Didattica laboratoriale e basata sui problemi (PBL):** attività pratiche, simulazioni, giochi di ruolo.
 - **Discussioni guidate e dibattiti** su temi di attualità e controversi.
 - **Progetti interdisciplinari** che coinvolgano più discipline e docenti.
 - **Ricerca e analisi** di documenti, testi normativi, dati e statistiche.
 - **Uscite didattiche e visite d'istruzione** (es. enti pubblici, associazioni, tribunali).
 - **Incontri con esperti esterni**, testimonianze e conferenze.
 - **Uso consapevole delle tecnologie digitali** per la ricerca, la produzione di elaborati e la comunicazione.
 - **Percorsi di Educazione Civica all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).**
-

Valutazione

La valutazione dell'Educazione Civica è **trasversale** e concorre alla valutazione complessiva del comportamento e del profitto dello studente. Sarà espressa in decimi e terrà conto di:

- **Acquisizione delle conoscenze** relative ai tre nuclei tematici.
- **Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**, quali la partecipazione, la collaborazione, la responsabilità, il pensiero critico e la capacità di agire in modo autonomo.
- **Impegno e partecipazione attiva** alle attività proposte.
- **Elaborazione di prodotti** (ricerche, presentazioni, progetti) che dimostrino l'applicazione dei principi di Educazione Civica.
- **Miglioramento dei comportamenti** in classe e nell'ambiente scolastico.

La valutazione sarà coerente con gli obiettivi di apprendimento e con le competenze specifiche indicate per ogni nucleo tematico e per ciascun anno di corso, come dettagliato nel documento completo del curriculum d'istituto.

Ruoli e Responsabilità

- **Consiglio di Classe:** è responsabile della programmazione, attuazione e verifica delle attività di Educazione Civica, in un'ottica di **contitolarità** tra i docenti delle diverse discipline.
- **Docente Referente di Educazione Civica:** individuato dal Dirigente Scolastico all'interno di ogni Consiglio di Classe, ha il compito di coordinare le attività e di proporre la valutazione complessiva per la disciplina.
- **Dirigente Scolastico:** garantisce la coerenza del Curriculum con le Linee Guida Ministeriali e ne promuove l'attuazione e il monitoraggio.

- **Dipartimenti disciplinari:** collaborano alla definizione degli obiettivi e alla progettazione di attività interdisciplinari.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI I E II

DESTINATARI

Gli studenti delle **prime e delle seconde classi** dell'Istituto.

FINALITÀ SPECIFICHE

- **Essere consapevoli**, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra i singoli e le formazioni sociali;
- **Mostrare la realtà della persona** inserita in un tessuto di sollecitazione e di output differenti, con cui interagire;
- **Sviluppare il rapporto confronto con cittadini di diverse identità culturali**, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata;
- **Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica**, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo;
- Far comprendere l'importanza dei percorsi scolastici come opportunità di crescita nel ruolo sociale e culturale dell'individuo;
- **Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari** fra le materie coinvolte.

OBIETTIVI

- **Promuovere la conoscenza consapevole e critica** dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento;
- **Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico**, della capacità di partecipazione responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose;
- **Incoraggiare le forme di partecipazione** concreta che vedano gli studenti protagonisti di modelli operativi, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni fattive sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale);
- **Acquisire il concetto di comunità** (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso si svilupperà nell'arco di almeno n. 33 ore, da avviare il I quadrimestre e completare entro l'anno. Si prevedono due settimane, una alla fine del I quadrimestre ed una alla fine del II quadrimestre, nelle quali presentare risultati intermedi e finali e gli eventi collegati ai percorsi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'attività didattica si baserà sulla lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: Ricerca-azione. Attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi. Cooperative Learning. Attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

Saranno preziose esperienze di Service Learning nonché incontri in presenza con esperti, seminari e work-shop: a riguardo potrebbe essere interessante proporre incontri, anche via web, con la Caritas o con i Servizi Sociali comunali o altri enti ed istituti di assistenza e volontariato.

In ogni caso le scelte metodologiche e gli interventi didattici specifici saranno rimessi alla determinazione dei docenti ed oggetto di scelte operate in maniera condivisa dai singoli Consigli di classe.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti l'interesse suscitato negli allievi; le capacità di attenzione dimostrate; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

L'insegnamento trasversale dell'educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali e all'uopo il docente referente del CDC dovrà formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione Civica (Art. 2 l.n.92/2019).

Gli esiti della valutazione confluiranno nella griglia che farà parte integrante del PTOF.

Si propongono n. 4 percorsi tematici per il biennio che offrono delle tracce di riferimento, suscettibili di variazioni e/o integrazioni secondo gli orientamenti espressi dagli insegnanti coinvolti in seno al Consiglio di Classe relativo.

PERCORSO 1: Educazione alla salute

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione dell'art. 32 Cost. diritto alla salute	Diritto, storia, sostegno	
Pandemie di ieri e di oggi	Storia, scienze, scienze motorie, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Alimentazione corretta	Fisica, matematica, scienze, scienze motorie, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Dai disturbi dell'alimentazione alla denutrizione nel mondo	Italiano, inglese e francese, geografia, sostegno e altre discipline di indirizzo	
L'aspetto psicologico e i disturbi dell'alimentazione nella fase della crescita	Religione o alternativa, italiano, sostegno e altre discipline di indirizzo	

N.B: TUTTI I DOCENTI DI CIASCUN C.D.C. SI INSERIRANNO NEL SUDETTO PERCORSO SCEGLIENDO LE TEMATICHE MAGGIORMENTE ADERENTI ALLA PROPRIA DISCIPLINA.

PERCORSO 2: Educazione alla salute

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione dell'art. 32 Costituzione, alla salute	Diritto, storia, sostegno	
Pandemie di ieri e di oggi	Storia, scienze, scienze motorie, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Dipendenze e Prevenzione	Scienze, fisica, matematica, scienze motorie, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Danni causati dall'alcool e dalle droghe	Scienze motorie, italiano, storia, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Responsabilità civile e penale	Diritto, sostegno	

N.B: TUTTI I DOCENTI DI CIASCUN C.D.C. SI INSERIRANNO NEL SUDETTO PERCORSO SCEGLIENDO LE TEMATICHE MAGGIORMENTE ADERENTI ALLA PROPRIA DISCIPLINA.

PERCORSO 3: Educazione alla convivenza

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Principi fondamentali della Costituzione artt. 1-13	Diritto, storia, sostegno	
Educazione al volontariato	Religione o alternativa, italiano, storia, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Valore dello sport come educazione alla vita	Scienze motorie, scienze, Tic, fisica, matematica, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Integrazione ed inclusione: valori della scuola moderna	Diritto, lingue, italiano, sostegno e altre discipline di indirizzo	

N.B: TUTTI I DOCENTI DI CIASCUN C.D.C. SI INSERIRANNO NEL SUDETTO PERCORSO SCEGLIENDO LE TEMATICHE MAGGIORMENTE ADERENTI ALLA PROPRIA DISCIPLINA.

PERCORSO 4: Educazione alla Cittadinanza digitale ed alla legalità

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
I diritti personali e il rilievo costituzionale. Cittadinanza digitale	Diritto, italiano, storia, sostegno	
L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale	Tic, scienze, fisica, matematica, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Fake news, haters, Cyberbullismo	Italiano, Tic, fisica, matematica, lingua, sostegno e altre discipline di indirizzo	
Responsabilità civili e penali	Diritto	
La crescita personale e relazionale dell'adolescente; la forza del gruppo	Religione o alternativa, italiano, scienze motorie, sostegno e altre discipline di indirizzo	

N.B: TUTTI I DOCENTI DI CIASCUN C.D.C. SI INSERIRANNO NEL SUDETTO PERCORSO SCEGLIENDO LE TEMATICHE MAGGIORMENTE ADERENTI ALLA PROPRIA DISCIPLINA.

COMPETENZE

- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole** fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- **Partecipare attivamente** alle attività portando il proprio contributo personale;
- **Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino** e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
- **Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva**, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).

ABILITÀ

- **Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica** e comprenderle, a partire dalle proprie esperienze e dal contesto in cui si vive;
- **Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media**, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi;
- **Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo** e agli haters.
- **Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media**, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi;
- **Cogliere le responsabilità del cittadino** nei confronti della vita sociale e dei contesti operativi.

CONOSCENZE

- **Sviluppare la consapevolezza e il rispetto della persona** soggetto di diritto e della realtà in cui essa si forma e si estrinseca.
 - **Acquisire nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano e sulla Costituzione**: formazione, significato, valori.
 - **Saper contrastare le manifestazioni di violazione delle norme giuridiche** e i comportamenti poco corretti, tramite iniziative concrete e "buone pratiche".
 - **Attenzionare lo sviluppo psico-fisico e l'alimentazione**, contrastando sprechi alimentari e denutrizione.
 - **Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili** per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto delle persone, della salute, del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali.
 - **Sottovalutazione di comportamenti ritenuti accettabili dai giovani**: acquisto di merci contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web.
-

DESTINATARI - CLASSI III e IV

Gli studenti delle **classi terze e quarte** dell'Istituto.

FINALITÀ SPECIFICHE

- **Promuovere la partecipazione degli studenti** alle attività nel contesto sociale e lavorativo, riconoscendo e favorendo il pluralismo culturale espressione delle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori, anche nella prospettiva della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- **Prevedere iniziative e forme di collaborazione** tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
- **Diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino**, unitamente al rispetto dell'ambiente e della sua tutela.
- **Intendere l'ambiente come habitat di vita**, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi.

OBIETTIVI

- **Essere consapevoli della propria appartenenza** a una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- **Evidenziare le connessioni tra il diritto allo studio, l'ingresso al lavoro e l'emarginazione sociale**, con i relativi strumenti di prevenzione, al fine di segnalare la percezione e le aspettative dei ragazzi rispetto al proprio futuro lavorativo, con l'intenzione di offrire un contributo all'elaborazione di politiche di inclusione dei giovani nel mercato del lavoro, a livello locale, regionale e nazionale.
- **Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici** in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole** fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- **Facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio** come spazio di vita naturale e sociale e promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso si svilupperà nell'arco di **almeno n. 33 ore**, da avviare nel I quadrimestre e completare entro l'anno. Si prevedono due settimane dedicate, una alla fine del I quadrimestre e una alla fine del II quadrimestre, nelle quali presentare risultati intermedi e finali e gli eventi collegati ai percorsi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'attività didattica si baserà su: **lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film.** Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: **Ricerca-azione, Attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, Cooperative Learning, Service learning, Attività in laboratorio,** anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

Saranno preziose esperienze di **Service Learning** nonché incontri in presenza con esperti, seminari e workshop. Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, ecc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'educazione alla cittadinanza sarà infatti condotta attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

In particolare si evidenzia l'opportunità di incontri tra gli studenti e istituzioni quali: **Carabinieri - Nucleo Tutela patrimonio artistico e ambientale o Guardia di Finanza, sindacati e le agenzie di lavoro interinale, Medici senza frontiere o Croce Rossa o Onlus di assistenza.** Tale elenco non vuole essere né tassativo, né esaustivo.

In ogni caso le scelte metodologiche e gli interventi didattici specifici saranno rimessi alla determinazione dei docenti e oggetto di scelte operate in maniera condivisa dai singoli Consigli di classe.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: l'interesse suscitato negli allievi; le capacità di attenzione dimostrate; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali** e a tal fine il docente referente dovrà formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (Art. 2 l. n.92/2019). Gli esiti della valutazione confluiranno nella griglia che fa parte integrante del PTOF.

Si propongono n. 2 percorsi tematici per le classi III e IV che offrono delle tracce di riferimento per approfondire tematiche specifiche, suscettibili di variazioni e/o integrazioni secondo gli orientamenti espressi dagli insegnanti coinvolti in seno al Consiglio di Classe relativo.

PERCORSO 1: Educazione all'ambiente

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Patrimonio artistico ed ambientale	Italiano, storia, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Tutela normativa e FAI	Diritto e tecniche amministrative (solo ind. Alberghiero), italiano, storia, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Fonti di ricchezza per il territorio	Scienze, matematica, lingue, sostegno ed altre discipline di indirizzo	

N.B: TUTTI I DOCENTI DI CIASCUN C.D.C. SI INSERIRANNO NEL SUDETTO PERCORSO SCEGLIENDO LE TEMATICHE MAGGIORMENTE ADERENTI ALLA PROPRIA DISCIPLINA.

PERCORSO 2: Educazione alla convivenza

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Art. 1-12 Cost.: il diritto dell'uomo e dell'individuo	Diritto e tecn. Amm. (solo ind. Alberghiero), storia, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Il concetto di "schiavitù" nella storia	Storia, lingue, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Le nuove schiavitù del mondo moderno	Italiano, storia, scienze, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
La realtà dei migranti	Incontro con associazioni del territorio	

N.B: TUTTI I DOCENTI DI CIASCUN C.D.C. SI INSERIRANNO NEL SUDETTO PERCORSO SCEGLIENDO LE TEMATICHE MAGGIORMENTE ADERENTI ALLA PROPRIA DISCIPLINA.

COMPETENZE

- **Comprendere, anche in una prospettiva interculturale**, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali.
- **Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'impresa.**
- **Acquisire la consapevolezza della ricchezza del nostro territorio** nel campo dell'arte.

ABILITA'

- **Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche** di ordine politico, economico e culturale.
- **Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti Locali e degli Organi dello Stato**, per la vita dei cittadini. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.
- **Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili** per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

- **Condividere il dettato della Costituzione Italiana**, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CONOSCENZE

- **La Costituzione Italiana** e i principi costitutivi del nostro ordinamento democratico.
 - **I costi per l'economia degli illeciti**: tasse evase, sfruttamento dei lavoratori, concorrenza sleale, abusivismi, furti, contraffazioni, usura, estorsioni, peggioramento dei livelli di sicurezza, condizionamento degli appalti pubblici, reimpiego del denaro proveniente da attività illecite. Sottovalutazione di comportamenti ritenuti accettabili dai giovani: acquisto di merci contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web.
 - **Le principali opere d'arte in Italia**.
-

DESTINATARI - CLASSI V

Gli studenti delle **classi quinte** dell'Istituto.

Si presentano, per le Classi V, tre percorsi articolati per diverso spessore e contenuto, per la presentazione dei quali sono necessarie indicazioni differenziate.

Percorso N. 1-2 (Violenza di Genere e Diritto al Lavoro)

Finalità Specifiche

- Si vogliono **sollecitare gli studenti a riflettere sulla tematica della discriminazione di genere**, sui comportamenti aggressivi e sulle molestie sessuali alle donne e sui soggetti deboli e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa. Aiutare gli studenti a comprendere che le qualità positive o negative di ogni individuo dovrebbero essere tipiche di una propria soggettività e non di un genere sessuale o di una categoria sociale.
- Si vuole **promuovere tra gli studenti la cultura del lavoro** come possibilità di realizzazione personale e come dimensione della vita associata, ed ottenerli sul sistema economico italiano e sul mondo del lavoro, secondo i dettami costituzionali e la normativa europea.

Obiettivi

- **Sostenere una cultura delle differenze** attenta alle persone, in una logica europea delle pari opportunità che superi la bipartizione uomo-donna e consideri tutte le forme di discriminazione, sulla scorta dei principi costituzionali e dell'art. 21 della Carta di Nizza.
- **Creare una cultura del lavoro consapevole**, conforme alle normative, rispettosa dei principi etici e morali e che non trascuri i concetti di efficacia e di efficienza sul lavoro socialmente orientati.

Modalità e Tempi

Il percorso si svilupperà nell'arco di **almeno n. 33 ore**, da avviare nel I quadrimestre e completare entro l'anno. Si prevedono due settimane dedicate, una alla fine del I quadrimestre e una alla fine del II quadrimestre, nelle quali presentare risultati intermedi e finali e gli eventi collegati ai percorsi.

Indicazioni Metodologiche

L'attività didattica si baserà su: **lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi normativi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film.** Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: **Ricerca-azione, Attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, Cooperative Learning, Attività in laboratorio**, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

Saranno preziose esperienze di **Service Learning**, nonché incontri con esperti in discriminazione di genere, responsabili di gruppi di aiuto, associazioni, Sportelli antiviolenza, nonché con l'Ordine degli Avvocati, dei Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro di Ragusa e con specialisti della materia, con l'obiettivo di fornire agli studenti informazioni oggettive che possano tradursi in aumentata sensibilità rispetto al fenomeno della violenza e della discriminazione di genere e del lavoro.

In ogni caso le scelte metodologiche e gli interventi didattici specifici saranno rimessi alla determinazione dei docenti e oggetto di scelte operate in maniera condivisa dai singoli Consigli di classe.

Valutazioni e Verifiche

Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: **l'interesse suscitato negli allievi; le capacità di attenzione dimostrate; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali** e a tal fine il docente referente dovrà formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (Art. 2 l. n.92/2019). Gli esiti della valutazione confluiranno nella griglia che fa parte integrante del PTOF in via di elaborazione.

PERCORSO 1: Educazione uguaglianza e nonviolenza.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Il principio di uguaglianza e la famiglianella Costituzione	Diritto e tecn. Amm. (solo ind. Alberghiero), storia, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Identità di genere; costruzione dell'identità nelle società di oggi e la falsa percezione della figura femminile	Lingue, italiano, storia, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
La violenza sulle donne e le sue conseguenze psicologiche, fisiche, economico, relazionali	Religione o alternative, italiano, scienze, ed altre discipline d'indirizzo,sostegno.	
Dalla violenza domestica (L. n. 154 del 2001), all'abuso sessuale (L.n. 66/96) allo stalking (L.n. 38/2009 e art 612 bisc.p.), alGratuito patrocinio.	Diritto e tecn. Amm. (solo ind. Alberghiero), storia, sostegno	
Approfondimenti	Incontro con responsabili di gruppi di aiuto, associazioni, Sportelli antiviolenza, nonché con l'Ordine degli Avvocati di Ragusa e con legali specialisti della materia	

PERCORSO n. 2: Diritto al lavoro

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Artt. 1-4-35 Cost. e principi del diritto del lavoro	Diritto e tecn. Amm. (solo ind. Alberghiero), storia, lingue, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Sicurezza nel posto di lavoro: anche ascuola (uffici, laboratori, palestre)	Scienze, matematica, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Sindacati ieri e oggi	Storia, sostegno ed altre discipline di indirizzo	
Compilare un curriculum vita e Colloquio di lavoro La sicurezza sul lavoro	Incontri con agenzie di lavoro interinale, sindacati e responsabile sicurezza sul lavoro	

COMPETENZE

- **Condividere il dettato della Costituzione Italiana**, al fine della tutela della persona e dell'individuo, nel rispetto della diversità.
- **Acquisire la consapevolezza della diversità** come strumento di arricchimento e ricchezza e rispettare ogni manifestazione.
- **Individuare nella formazione professionale qualificata** il fondamento del saper fare impresa.
- **Sviluppare capacità di autoanalisi** per la conoscenza delle proprie capacità organizzative da spendere nel mondo del lavoro.

ABILITA'

- **Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche** di ordine politico, economico e culturale.
- **Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti Locali e degli Organi dello Stato**, per la vita dei cittadini. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.
- **Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili** per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- **Condividere il dettato della Costituzione Italiana**, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- **Sostenere e accompagnare nel processo formativo/informativo** quanti sono in situazione di disagio, sia perché spettatori del fenomeno di violenza di genere, sia perché sprovvisti di conoscenze reali.
- **Conoscere le varie forme di violenza**, le cause principali e le principali norme giuridiche a tutela dell'integrità psicofisica delle persone.
- **Conoscere l'importanza dei comportamenti individuali** per meglio gestire la propria quotidianità sul piano personale, per poi proiettarsi nella dimensione sociale con consapevolezza.
- **Creare una metodologia di intervento** trasferibile in altri contesti per agire sugli adolescenti e le loro famiglie nell'educazione alla diversità e alla tolleranza.
- **Maturazione del senso etico** come fondamento dei rapporti tra cittadini.

CONOSCENZE

- **Conoscere le principali normative relative e sapersi orientare** nella lettura e nella comprensione dei testi. Saper discernere le fattispecie di riferimento e individuare le soluzioni ottimali, facendo ricorso agli strumenti predisposti all'uso.
- **I costi per l'economia degli illeciti:** tasse evase, sfruttamento dei lavoratori, concorrenza sleale, abusivismi, furti, contraffazioni, usura, estorsioni, peggioramento dei livelli di sicurezza, condizionamento degli appalti pubblici, reimpiego del denaro proveniente da attività illecite.

Percorso N. 3

Finalità Specifiche

Si intende **focalizzare l'attenzione degli allievi sui temi dell'utilizzo delle risorse naturali, sulla conoscenza dei servizi ecosistemici, sul concetto di impronta ecologica.** Si evidenzia pertanto il concetto di **biodiversità**, che è piuttosto ampio e va considerato come variabilità genetica, intraspecifica, interspecifica ed ecosistemica, attraverso cui si regolano le funzioni e gli equilibri di tutti gli ecosistemi. La biodiversità è strettamente legata alla capacità di sopravvivenza del genere umano, non solo da un punto di vista strettamente naturalistico ma anche economico e sociale, mentre gli ecosistemi naturali hanno una relativa capacità di ristabilire un proprio equilibrio che sia stato alterato da fenomeni di inquinamento, capacità che viene indicata con i termini di **resilienza e/o resistenza ai cambiamenti.**

Nel caso in cui tali fenomeni si verificassero cronicamente e/o con una intensità eccessiva rispetto alle possibilità di recupero degli ecosistemi, ne deriverebbero danni ecologici irreversibili. Il concetto di **irreversibilità del danno ambientale** è un tema chiave su cui costruire percorsi educativi su biodiversità e servizi ecosistemici.

Appare utile **stimolare la riflessione degli allievi**, per comunicare loro l'urgenza di un cambiamento e la necessità di agire.

OBIETTIVI

- **Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.**
- **Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua per tutti.**
- **Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti.**
- **Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine.**
- **Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.**

Modalità e Tempi

Il percorso si svilupperà nell'arco di **almeno n. 33 ore**, da avviare nel I quadrimestre e completare entro l'anno. Si prevedono due settimane dedicate, una alla fine del I quadrimestre e una alla fine del II quadrimestre, nelle quali presentare risultati intermedi e finali e gli eventi collegati ai percorsi.

Indicazioni Metodologiche

L'attività didattica si baserà su: lezione frontale, lettura e analisi guidata dei testi normativi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: Ricerca-azione, Attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, Cooperative Learning, Attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

Saranno preziose esperienze di Service Learning potendo anche attingere al materiale disponibile sui siti specialistici, quali a mero titolo esemplificativo: Indire.it, Asvis.it, iboitalia.org, su dego.eu, insegnare online, che mettono a disposizione video, lezioni online e altro materiale di particolare rilievo.

In ogni caso le scelte metodologiche e gli interventi didattici specifici saranno rimessi alla determinazione dei docenti e oggetto di scelte operate in maniera condivisa dai singoli Consigli di classe.

Valutazioni e Verifiche

Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti: l'interesse suscitato negli allievi; le capacità di attenzione dimostrate; l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali** e a tal fine il docente referente dovrà formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (Art. 2 l. n.92/2019). Gli esiti della valutazione confluiranno nella griglia che fa parte integrante del PTOF in via di elaborazione.

PERCORSO 3: Agenda 2030

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione di Agenda 2030: i 17Obiettivi Globali per lo Sviluppo Sostenibile (con particolare attenzione ai Goals nn. 1,5,7,13,14,15)	Scienze, matematica, italiano, lingue,religione o alternativa, storia ed altre discipline di indirizzo	
Green Economy e Green Jobs	Scienze, matematica, italiano, lingue,religione o alternativa, storia ed altre discipline di indirizzo.	
L'impegno dei giovani e il movimento diGreta Thumberg	Scienze, matematica, italiano, lingue,religione o alternativa, storia ed altre discipline di indirizzo	
Le pandemie moderne: il Coronavirus	Incontri con specialisti	

COMPETENZE

- **Saper riconoscere il valore della diversità** biologica e culturale in funzione del proprio territorio;
- **Acquisire concetti chiave su inquinamento**, impatto ambientale, impronta ecologica, risorse

rinnovabili e non rinnovabili, sostenibilità ambientale;

- **Saper riconoscere l'interdipendenza tra le attività antropiche** e le esigenze di conservazione della natura.
- **Saper individuare gli scenari presenti ed i futuri possibili** dovuti alla progressiva riduzione della biodiversità. Comprendere la complessità e fragilità dei sistemi ecologici;
- **Comprendere l'irreversibilità dei danni ambientali** sulla biodiversità.

ABILITÀ

- **Conoscenza degli aspetti geografici**, ecologici territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico;
- **Sviluppare un approccio sistemico** e complesso alla lettura del territorio e del paesaggio che consenta di individuare e collocare secondo criteri tecnico-scientifici le componenti e le relazioni che li caratterizzano;
- **Riconoscere ed analizzare in modo critico le relazioni** complesse che legano l'uomo all'ambiente naturale;
- **Acquisire consapevolezza** circa l'importanza di azioni di tutela e conservazione della natura, della capacità di assumere ed attuare scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti individuali e collettivi;
- **Padronanza nell'uso di strumenti tecnologici** in relazione alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- **Capacità di orientamento nella normativa ambientale** relativa ai processi produttivi;
- **Capacità di riconoscere le implicazioni etiche**, sociali, scientifiche, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

CONOSCENZE

- I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea;
- Il cambiamento climatico;
- Aumento della popolazione e consumo energetico;
- Velocità del prelievo idrico,
- Consumo antropico dei territori e modifica dei suoli;
- La perdita di biodiversità